

## INCONTRO DEL MINISTRO DELL'INTERNO CON LE OO.SS.

Le organizzazioni sindacali rappresentative del personale, ivi comprese quelle dei dirigenti e dei prefettizi, sono state convocate ieri pomeriggio dal Ministro dell'Interno Luciana Lamorgese.

Poiché la convocazione era sprovvista di ordine del giorno le Organizzazioni Sindacali hanno orientato la discussione, innanzitutto, sulle questioni di ordine economico alla luce del disegno di Legge Finanziaria attualmente in discussione al Senato dove **all'articolo 151** è prevista la somma di **200 milioni di euro** da assegnare ai Fondi Risorse Decentrate di tutte le amministrazioni del Comparto Funzioni Centrali per consentire la perequazione del trattamento accessorio, superando i limiti già stabiliti dall'articolo 23 comma 2 del decreto legge 75/2017, relativi all'anno 2016.

Come per l'indennità di amministrazione, già finanziata con pregressa normativa, mancando un riparto a monte per tutte le amministrazioni interessate, si dovrà attendere un'ulteriore provvedimento che andrà a parcellizzare le risorse che verranno stanziare.

La discussione ha inoltre riguardato i **72 milioni di euro** già stanziati con **decorrenza gennaio 2021** per i quali siamo ancora in attesa del decreto di riparto da parte del Ministro per la pubblica amministrazione.

È stato infine affrontato il tema della carenza di personale causata dal mancato turnover imposto dalle varie leggi finanziarie che si sono succedute nel corso degli anni.

Tutte le OO.SS. su questo punto hanno manifestato grande preoccupazione, in quanto ritengono del tutto insufficiente l'assunzione di 550 unità di funzionari amministrativi del cosiddetto concorsone, che dovrebbero entrare in servizio entro la fine dell'anno e hanno esortato il Ministro a mettere in campo tutti gli strumenti possibili per recuperare il gap prima che esso diventi incolmabile.

Come FLP ci saremmo aspettati dal Ministro una convocazione per comunicazioni che potessero portare novità di esclusivo interesse per il personale contrattualizzato dell'Amministrazione civile dell'Interno, che da anni rivendica un dignitoso riconoscimento della propria funzione.

La nostra aspettativa era motivata dal fatto che in altre pubbliche amministrazioni tali riconoscimenti sono già avvenuti con varie leggi che sono state approvate o che sono in corso di approvazione.

Il Ministro Lamorgese, dopo aver rivendicato la centralità del Ministero dell'Interno che si è manifestata in particolare attraverso l'impegno delle Prefetture durante il periodo più grave della pandemia, ha concluso il suo intervento informando:

- che la ripartizione delle somme per le indennità di amministrazione sta per essere definita e che il relativo decreto verrà firmato entro metà dicembre;
- che l'aumento complessivo porterà tale indennità ad un ammontare ricompreso tra il 70 ed il 76% dell'indennità già attribuita alle amministrazioni che godono delle cifre più elevate;
- che sta mantenendo un'interlocuzione con il Ministro per la pubblica amministrazione, al quale ha chiesto anche di procedere all'assunzione di ulteriore personale rispetto a quello già previsto con i concorsi in atto;
- che l'interlocuzione è in atto anche con il presidente della predetta SNA al quale verranno sottoposti una serie di progetti formativi connessi, tra l'altro, al PNRR.

***Sul fronte della formazione del personale vi è infatti da dire che erra è stata sostanzialmente abbandonata dal Ministero dell'Interno, specie dopo il passaggio delle Scuole alla SNA , il quale finora ha comportato solo rimpalli fino al raggiungimento della paralisi;***

- di aver dato mandato al Capo Dipartimento per le politiche del personale, Prefetto Carmen Perrotta per l'attuazione dei temi che sono stati enunciati con la valutazione della possibilità di operare una mobilità con altre amministrazioni sulla falsariga di bandi già eseguiti in passato e anche per l'apertura di un tavolo tecnico per l'esame di proposte emendative al testo di legge finanziaria in discussione.

#### **ART. 151.**

##### ***(Disposizioni in materia di trattamento accessorio)***

*1. Al fine di dare attuazione a quanto previsto dall'articolo 3, comma 2, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, le risorse destinate ai trattamenti accessori del personale possono essere incrementate, rispetto a quelle destinate a tali finalità nel 2021, con modalità e criteri stabiliti dalla contrattazione collettiva nazionale relativa al triennio 2019- 2021 o dai provvedimenti di determinazione o autorizzazione dei medesimi trattamenti, di una misura percentuale del monte salari 2018 da determinarsi, **per le amministrazioni statali, nei limiti di una spesa complessiva di 200 milioni di euro annui a decorrere dal 2022**, al lordo degli oneri contributivi ai fini previdenziali e dell'imposta regionale sulle attività produttive e, per le restanti amministrazioni, a valere sui propri bilanci, con la medesima percentuale e i medesimi criteri previsti per il personale delle amministrazioni dello Stato, secondo gli indirizzi impartiti dai rispettivi Comitati di settore ai sensi dell'art. 47, comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.*

*A cura del Coordinamento Nazionale FLP Interno*